

## Programma completo

Istituto  
di  
studi  
italiani

# Lettura collodiana

Secondo ciclo

Auditorium  
Campus Ovest  
Lugano

Mercoledì  
24 novembre 2021  
ore 18.30



<b>Ottobre</b>	<b>06</b>	<b>Isabella Pezzini</b> <i>Tra un Pinocchio e l'altro. Trasposizioni e identità di un burattino</i>
	<b>13</b>	<b>Veronica Bonanni</b> <i>Dai Racconti delle fate a Pinocchio. Tra parola e immagine</i>
	<b>20</b>	<b>Vega Tescari</b> <i>Pinocchio oltreoceano</i>
	<b>27</b>	<b>Fabrizio Scrivano</b> <i>Travestimenti e tradimenti del fiabesco nelle Avventure di Pinocchio</i>
<b>Novembre</b>	<b>03</b>	<b>Maddalena Giovannelli</b> <i>Pinocchio a teatro, da Carmelo Bene ad Antonio Latella</i>
	<b>10</b>	<b>Rossana Dedola</b> <i>Geppetto e Colloidi all'inseguimento di Pinocchio</i>
	<b>17</b>	<b>Sara Garau</b> <i>Pinocchio. Avventure di un naso</i>
	<b>24</b>	<b>Andrea Rocci</b> <i>C'è un giudice ad Acchiappa-citrulli: ironia, polifonia, e gusto della ragione nelle Avventure di Pinocchio</i>
<b>Dicembre</b>	<b>01</b>	<b>Linda Bisello</b> <i>«Più paura delle medicine che del male» (cap. XVII). Malattia e guarigione in Pinocchio.</i>

---

## C'è un giudice ad Acchiappa-citruilli: ironia, polifonia, e gusto della ragione nelle *Avventure di Pinocchio*

---

### Andrea Rocci

Andrea Rocci, linguista, insegna analisi del discorso e teoria dell'argomentazione all'USI. I suoi interessi di ricerca si situano all'intersezione tra la semantica linguistica, lo studio dei processi di ragionamento ordinario e l'analisi del discorso persuasivo in diversi contesti comunicativi, tra i quali la comunicazione finanziaria. Negli ultimi anni si è interessato alle tecniche d'intelligenza artificiale

per l'analisi automatica dell'argomentazione e, in quest'ambito, dirige un progetto di ricerca sostenuto dal Fondo Nazionale Svizzero. È direttore dell'Istituto di Argomentazione, linguistica e semiotica (AL-S) e condirettore del Master of European Studies in Investor Relations and Financial Communication (ESIR), programma offerto da USI in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano.

### Bibliografia

- Aristotele, *Retorica*. Introduzione, traduzione e note di S. Gastaldi. Carocci, Roma 2014
- H. Nøtke, Fløttum, K., Norén, C. ScaPoline. *La Théorie Scandinave de la Polyphonie Linguistique*, Kimé, Parigi 2004
- T. Todorov, Mikhail Bakhtine. *Le principe dialogique. Suivi de Ecrits du cercle de Bakhtine*, Seuil, Parigi 1981.

Pinocchio, compiuta la metamorfosi, vede nello specchio "l'immagine vispa e intelligente di un bel fanciullo" (XXXVI). Il libro di Colloidi è anche un viaggio verso l'intelligenza ed è pervaso dal gusto della ragione. Nella *Retorica* (I, 1355a.1), Aristotele considera che "gli uomini sono sufficientemente predisposti al vero per natura e, nella maggior parte dei casi, raggiungono la verità" e ne trae l'implicazione sorprendente che "la retorica è utile perché per natura il vero e il giusto sono più forti, perciò se i giudizi non avvengono come si conviene, è necessariamente per propria colpa se si è sconfitti" e "questo merita il biasimo". Anche Pinocchio merita biasimo, ed è ferocemente castigato, ancor più per le menzogne a cui crede che non per quelle che dice. E nel racconto colloidiano, a saperla ascoltare, l'intelligenza parla con molte voci, più sfuggenti e apparentemente ambigue di quella imperturbabile del grillo. Per catturarle convocherò - brevemente - il reticolo teorico delle teorie linguistiche della polifonia e dell'argomentazione. E nella rete comparirà, stratificata e ironica, la voce di un narratore inaffidabile, che invita il lettore a superare l'inganno del racconto con il guizzo divertito dell'inferenza, un balzo non da burattino, ma da umano vispo e intelligente.